

con la mazza in mano, il qual'hà in luogo della pelle vn manto seminato di Gigli d'oro, gli escono della bocca alcune catene, parimente d'oro. Vien coronato di Gigli bianchi, sopra de' quali risplende anche vna stella. L' Alcide con la Claua, dinota il valore degli Habitatori di questo Regno. Il manto, l'affetto, con che hanno da essere gouernati, seguendo la legge Salica, da i Principi, che ne portano l'insegne: le Catene, la loro naturale eloquenza. I Gigli, e la stella, il franco candore, e lo splendore delle loro sublimi Virtù.

Dall'altra parte opposta vi si vede l'Arma del gran Duca di Toscana sostenuta dal Genio di Maria de' Medici, Regina di Francia, Madre di M. R., e da quello della Toscana. Il Primo rappresentasi Donna d'aspetto Maestoso, e vago, con Vesti leggiere, Celesti, tempestate di Gigli d'oro. Hà i Capegli sparsi, e sopra di Quelli la Corona di Francia con vna stella in cima. Porta nella mano vno scettro, per dinotare la sua autorità esercitata con la reggenza nel maneggio del Regno per molti Anni.

Il Genio della Toscana si dipinge à foggia d'vna Ninfa Giovanetta con la Veste bianca intessuta à fiori. Hà in petto vn Giglio rosso sementato. Porta in Capo la Corona regale antica, fatta à punte, con vna stella in cima; E sostenendo con la mano vn Cornucopia tutto pieno di fiori, si fa vedere Genio, non men florido per la vaga Città di Firenze, per lo Stato, e per la gloriosa Famiglia de' Medici, che pe'l valore de gli huomini, per li quali fioriscono l'Armi, e gli Ingegneri.

Nel terzo angolo, vi campeggia la grande Arma di Sauoia partita con quella di Francia. Vien questa sostenuta dal Genio di M. R., e da quello del Duca Vittorio Amedeo. Il Primo, benchè già sia stato dipinto sommamente pomposo nel mezzo della Volta, come radice architetonica dell'Inuentione, qui si fa pari-